

## **ALLEGATO TECNICO**

I termini con la lettera maiuscola, salvo ove diversamente specificato, hanno lo stesso significato loro attribuito nel contratto di selezione, di cui questo documento costituisce un allegato.

### **1 RICEVIMENTO DEL MONOMATERIALE E DEL MULTIMATERIALE**

#### **1.1 Scarico degli automezzi**

Il CSS garantisce il ricevimento e lo scarico del multimateriale e del monomateriale sfuso e pressato in ingresso con continuità e regolarità, dal lunedì al venerdì per almeno 8 ore lavorative. Qualora il Materiale provenga da CC, da impianti intermedi di trasferimento o a seguito di trasbordo effettuato con modalità diverse da quelle previste all'art. 6.2a dell'Allegato Tecnico Imballaggi in Plastica all'Accordo Quadro Anci-CONAI, (secondo quanto indicato nell'Allegato 7) la ricezione del Materiale da parte del CSS dovrà avvenire non prima delle ore 7.00 e non oltre le ore 19.00 in conformità a quanto previsto all'Art. 24 della Sezione II della Convenzione Locale Tipo per il conferimento dei rifiuti di imballaggio in plastica provenienti da raccolta differenziata (di seguito "Sezione II"). Il mancato rispetto degli orari di scarico di cui sopra comporterà l'applicazione al CSS di una penale pari a 355,98 €/t calcolata sui quantitativi conferiti, fatto salvo il risarcimento del maggior danno.

Relativamente ai bacini di Materiale pressato per cui si verifica la coincidenza fra Convenzionato e CSS o fra CC e CSS, il Materiale dovrà essere tassativamente scaricato in orario concordato, coperto da presidio degli incaricati di COREPLA.

Per conferimenti effettuati c/o i CSS fuori orario di presidio (compresi i conferimenti in orario notturno), con particolare riferimento agli ingressi che vedano il CSS come parte attiva di una Convenzione, il CSS dovrà garantire l'accesso e il supporto a COREPLA o a terzi da questa incaricati oltre che rendersi disponibile all'inserimento di telecamere in zona pesa.

Gli scarichi del Materiale dovranno avvenire in base all'ordine di presentazione degli automezzi al CSS e tutte le operazioni dovranno essere ultimate entro due ore dall'arrivo dell'automezzo ovvero entro un'ora dallo scarico, qualora lo stesso automezzo debba essere dapprima scaricato e poi caricato.

In caso di presenza contemporanea di più automezzi presso l'impianto del CSS, ciascun automezzo dovrà essere scaricato entro un'ora dallo scarico dell'automezzo precedente.

Il CSS, a richiesta del trasportatore, dovrà apporre data e ora di presentazione dell'automezzo ai cancelli del CSS sul documento di trasporto.

Eventuali addebiti a COREPLA da parte del trasportatore per soste prolungate (superiori a due ore) causate dal mancato rispetto da parte del CSS dei tempi di carico e scarico garantiti saranno riaddebitati da COREPLA al CSS salvo che il CSS sia in grado di documentare che il ritardo sia stato causato da inadempienze attribuibili al trasportatore (es. autorizzazioni non fornite tempestivamente).

Il CSS potrà provvedere allo scarico del monomateriale e del multimateriale solo ed esclusivamente se conferito da Comuni o da gestori del servizio di raccolta differenziata (i "Convenzionati") per i quali COREPLA abbia preventivamente provveduto ad inserire nel sistema CEBIS il numero di bacino che identifica ciascuno dei Convenzionati e il relativo flusso di raccolta ed in conformità alle prescrizioni gestionali previste all'Art.24 della Sezione II.

Il numero di bacino deve essere presente nel programma periodico di campionamento del CSS estraibile da CEBIS con il report denominato "COX CHI conferisce a CHI" secondo la procedura di cui all'Allegato 7 al contratto di selezione.

### **1.2 Cernita del multimateriale ed operazioni di prepulizia**

Qualora il CSS intenda svolgere per conto dei Convenzionati attività di cernita del multimateriale preliminari e/o contestuali alla selezione dovrà darne preventiva comunicazione a COREPLA. Il CSS dovrà successivamente comunicare ogni eventuale relativa variazione (ad es.: nuovi Convenzionati che intendano usufruire di tale servizio, Convenzionati che intendano passare dal multimateriale al monomateriale, Convenzionati che intendano passare dal multimateriale pesante al multimateriale leggero).

E' fatto divieto al CSS di effettuare per conto dei Convenzionati mere operazioni di prepulizia sia del monomateriale che del multimateriale. Tali attività possono essere svolte esclusivamente in un diverso insediamento industriale, separato fisicamente da quello del CSS e, quindi, presso un diverso sito ad altro indirizzo. Ne consegue che tale diverso sito, identificabile come CC ai fini dell'Allegato Tecnico Imballaggi in Plastica all'Accordo Quadro Anci-CONAI, deve essere dotato di una propria autorizzazione, deve avere disponibilità di una pesa ponte diversa da quella del CSS e il trasferimento del Materiale da tale CC al CSS comporta un autotrasporto di Materiale pressato con relativa emissione del formulario di identificazione rifiuti.

### **1.3 Flusso B**

COREPLA, previa richiesta del CSS, devierà verso altri destini le quantità di Flusso B eccedenti il 4% di tutto il Materiale in ingresso (inclusa la quota di imballaggi da multimateriale) ricevuto al

netto degli eventuali quantitativi aggiudicati tramite Offerte Migliorative. La percentuale verrà calcolata facendo riferimento al Materiale (inclusa la quota di imballaggi da multimateriale) ricevuto nel trimestre precedente.

#### **1.4 Gestione di altri rifiuti per conto proprio e/o di terzi**

Il CSS potrà svolgere per conto proprio e/o di terzi operazioni di gestione di altre tipologie di rifiuti e di altre tipologie di rifiuti in plastica (ad. es. cernita ed avvio a recupero o a smaltimento di altri rifiuti di plastica o di rifiuti di imballaggi in plastica ritirati da superfici private). Qualora il CSS intenda svolgere per conto proprio e/o di terzi operazioni di gestione di altre tipologie di rifiuti in plastica dovrà:

1) stipulare contratti scritti sia con i conferenti che con i soggetti ai quali il CSS conferisce i rifiuti derivanti dalla loro gestione. Tali contratti dovranno prevedere il diritto di COREPLA di prenderne visione ed il diritto di COREPLA di essere messo a conoscenza delle informazioni e dei dati nel seguito indicati con esclusione degli aspetti economici di tali contratti:

a) elaborazione semestrale dei flussi quantitativi, contenente un riepilogo degli ingressi ordinati per produttore/detentore, delle uscite ordinate per destino e per codice CER, codice attività di Recupero o Smaltimento e giacenze per ciascun conferente;

b) i quantitativi di cui alla lettera a) che precede dovranno essere dichiarati, compilando apposito format All.18, da caricare sul Portale Selezione nell'apposita sezione.

2) Stoccare tutti i rifiuti in un'area diversa e adeguatamente separata da quella di stoccaggio del monomateriale e del multimateriale, dei Prodotti e dei Sottoprodotti, utilizzando appositi cartelli indicatori.

COREPLA, anche tramite terzi, potrà effettuare una o più volte all'anno verifiche di controllo quali operazioni di inventario e operazioni di verifica dei dati e della documentazione di cui sopra, che potranno includere, a titolo esemplificativo, la presa visione, l'estrazione dei dati e l'acquisizione di copia del registro di carico e scarico dei formulari relativi ai rifiuti di plastica gestiti per conto proprio e/o di terzi.

#### **1.5 Pesata dei mezzi**

Il CSS è tenuto ad effettuare sul monomateriale e sul multimateriale, all'atto dell'ingresso in stabilimento, il riscontro quantitativo tramite pesata del mezzo e, a scarico avvenuto, della tara,

archiviando il talloncino di pesata unitamente all'eventuale formulario o altro documento di accompagnamento del carico.

A riscontro quantitativo effettuato, il CSS riporterà sul formulario di identificazione rifiuti o su altro documento di accompagnamento del carico il peso riscontrato.

Nel corso del 2015, COREPLA effettuerà l'attività di interfacciamento dei sistemi di pesatura dei CSS con il gestionale ORACLE di COREPLA al fine di permettere la trasmissione automatica dei dati di pesatura dei carichi a COREPLA.

Fino a che tale attività non sarà completata, la mancata ottemperanza di quanto previsto al presente articolo in merito al doppio riscontro quantitativo di lordo e tara dei mezzi in ingresso comporterà l'applicazione al CSS di una penale pari a 200 € per ciascuna violazione della procedura fatto salvo il risarcimento del maggior danno.

Il CSS è tenuto a comunicare ai Convenzionati che ne facciano richiesta il peso riscontrato in ingresso.

### **1.6 Controllo qualitativo visivo**

Il CSS è tenuto ad effettuare un controllo qualitativo visivo del monomateriale e del multimateriale per verificare che lo stesso sia accettabile per COREPLA, in relazione alle specifiche qualitative di cui all'Allegato Tecnico Imballaggi in Plastica all'Accordo Anci-CONAI e relativi allegati, nonché alla Sezione II che il CSS dichiara di conoscere.

Nel caso in cui il monomateriale e/o il multimateriale conferito dovesse apparire non accettabile in relazione a tali specifiche, il CSS sarà tenuto ad attenersi a quanto previsto al successivo art. 8.

### **1.7 Ritiri Materiale pressato c/o CC**

Relativamente al ritiro del Materiale pressato presso un CC ex Art. 6.2.b dell'Allegato Tecnico Imballaggi in Plastica all'Accordo Anci-CONAI, COREPLA provvede a predisporre e ad inviare ai CSS i buoni di ritiro contenenti le indicazioni relative al produttore, al trasportatore incaricato (al CSS destinatario, in caso di trasporto a cura e carico CSS) e alle date di ritiro.

Salvo diversa indicazione riportata sul buono, si considera come primo giorno utile per il ritiro del Materiale pressato, il secondo giorno lavorativo successivo a quello della data di emissione del buono. Il buono di ritiro ha durata di 3 giorni lavorativi.

In caso il ritiro di un carico da parte del CSS avvenga oltre il 7° giorno lavorativo rispetto alla data ultima di carico indicata sul buono, verranno riaddebitate al CSS inadempiente le penali previste a tutela del Convenzionato in base all'Art. 23 della Sezione II, nei casi in cui il Convenzionato le addebiti a COREPLA.

Nel caso in cui un ritiro di Materiale pressato presso un CC effettuato con trasporto a carico del CSS avvenga con automezzi di lunghezza inferiore ai 13,6 m, per i carichi di peso inferiore alle 15 t verrà applicata al CSS, salvo il risarcimento del maggior danno, una penale pari al corrispettivo di pressatura di cui all'art.6.2.b dell'Allegato Tecnico Imballaggi in Plastica all'Accordo Anci-CONAI calcolato sulla quota di imballaggi conferiti con il carico, ciò nei casi in cui il Convenzionato richieda a COREPLA il riconoscimento di tale corrispettivo.

Con riferimento all'art. 6 del Contratto, nel caso in cui si verifichi che, durante il semestre di aggiudicazione, il peso medio dei carichi ritirati da tutti i CC della stessa fascia chilometrica fosse inferiore al peso minimo previsto all'art.6.2.b dell'Allegato Tecnico Imballaggi in Plastica all'Accordo Anci-CONAI, COREPLA riconoscerà al CSS, a copertura dei maggiori costi di trasporto sostenuti, i seguenti corrispettivi calcolati per fascia sui quantitativi in difetto rispetto al peso minimo previsto:

- Costo medio Fascia 1 = 17,46 €/t
- Costo medio Fascia 2 = 26,33 €/t
- Costo medio Fascia 3 = 30,00 €/t

I costi medi per fascia sono stati ottenuti considerando i costi medi di trasporto per tratta (fascia 1: 262 €/tratta, fascia 2: 395 €/tratta, fascia 3: 450 €/tratta) rapportati al peso minimo previsto all'art.6.2.b dell'Allegato Tecnico Imballaggi in Plastica all'Accordo Anci-CONAI che fino al 31.12.16 è pari a 15 t.

Dal 1°1.17, i costi medi per fascia verranno adeguati in funzione sia dell'andamento del costo medio dei trasporti per fascia, sia del peso minimo previsto all'art.6.2.b dell'Allegato Tecnico Imballaggi in Plastica all'Accordo Anci-CONAI (17 t).

## **2 PRODOTTI**

### **2.1 Selezione dei Prodotti**

Almeno 10 giorni solari prima dell'inizio di ciascun mese COREPLA, sulla base della previsione del monomateriale e del multimateriale in ingresso, comunicherà al CSS la programmazione delle quantità complessive di Prodotti da selezionare nel corso del mese successivo.

Il CSS è tenuto a rispettare la programmazione mensile con una tolleranza massima mensile del  $\pm 10\%$ . Il CSS sarà tenuto a dar seguito alla comunicazione, confermando i dati o fornendo circostanziata documentazione alla mail [produzione@corepla.it](mailto:produzione@corepla.it) nel caso in cui non possa ottemperare alla programmazione (es. eventuali fermi impianto per manutenzione). In caso di mancato, errato o tardivo riscontro alla comunicazione di COREPLA la programmazione si

intenderà confermata dal CSS. In caso di mancato rispetto della programmazione il CSS ne sarà pienamente responsabile anche ai sensi del successivo art. 6.

Il CSS è tenuto a selezionare il Materiale per l'ottenimento dei seguenti Prodotti:

- a) contenitori per liquidi in PET incolore (sigla Prodotto SELE-CTL/M o anche solo CTL - Specifica Tecnica Prodotto allegato A);
- b) contenitori per liquidi in PET azzurrato (sigla Prodotto: SELE-CTA/M o anche solo CTA - Specifica Tecnica Prodotto allegato B);
- c) contenitori per liquidi in PET colorato (sigla Prodotto SELE-CTC/M o anche solo CTC - Specifica Tecnica Prodotto allegato C);
- d) contenitori per liquidi in PE (sigla Prodotto SELE-CTE/M o anche solo CTE - Specifica Tecnica Prodotto allegato D);
- e) cassette in plastica (sigla Prodotto SELE-CAS/M o anche solo CAS - Specifica Tecnica Prodotto allegato F);
- f) film di imballaggio (sigla Prodotto SELE-FIL/M o anche solo FILM - Specifica Tecnica Prodotto allegato G);
- g) Imballaggi misti di Polipropilene (sigla Prodotto SELE-IPP/C o anche solo IPP – Specifica Tecnica Prodotto allegato S);
- h) Imballaggi flessibili di plastica (sigla Prodotto SELE-FIL/S o anche solo FILS - Specifica Tecnica Prodotto allegato R).

Inoltre, previo accordo tecnico-economico fra le parti mirante al raggiungimento dei comuni obiettivi di filiera, potrà essere avviata la produzione di ulteriori Prodotti selezionati a matrice omogenea e/o di plastiche miste, a carattere continuativo o sperimentale, (a titolo esplicativo e non esaustivo MPO/C, MPOF/C, MPET/C, PET/C, VPET/C, MPR/C, PLASMIX-R).

Tutti i Prodotti ed i Sottoprodotti selezionati dovranno essere stoccati secondo le modalità espone all'art. 6 del presente Allegato Tecnico.

I Sottoprodotti sono i seguenti:

- i) PLASMIX - Specifica Tecnica allegato H;
- l) PLASMIX FINE - Specifica Tecnica allegato I.

Si precisa che:

- il SELE-IPP/C dovrà essere necessariamente selezionato utilizzando idonee tecnologie automatiche finalizzate al riconoscimento dei polimeri;
- la selezione del SELE-FIL/S non dovrà andare a scapito della selezione del SELE-FIL/M. Per tale motivo il CSS dovrà garantire la produzione di una quantità percentuale minima di SELE-FIL/M, determinata sulla base dei dati storici di selezione di tale Prodotto da parte del CSS,

rispetto al Materiale processato). Il dato percentuale potrà variare per significativi cambiamenti della qualità del Materiale in ingresso. Non verranno considerate le variazioni della qualità della Raccolta dovute a deviazioni verso altri destini di quantità di Flusso B ai sensi dell' Art. 1.3.

Qualora la percentuale di produzione effettiva del SELE-FIL/M, determinata con riferimento a ciascun semestre solare, dovesse risultare inferiore dell'1% rispetto alla percentuale minima, COREPLA, fatti salvi giustificati motivi verificati in contraddittorio tra le parti, addebiterà al CSS una penale pari a 100 € per ciascuna tonnellata di SELE-FIL/M non prodotta fatto salvo il risarcimento del maggior danno.

Qualora, previo preavviso di un mese, COREPLA intendesse apportare modifiche alle Specifiche Tecniche, e/o richiedere al CSS di sospendere o sostituire sino a nuova comunicazione, la selezione di uno o più Prodotti continuativi e/o sperimentali, il CSS sarà tenuto a provvedervi fatti salvi gli impedimenti tecnico autorizzativi che non lo consentano. Le Parti, ove le richieste di COREPLA comportino una sostanziale variazione delle condizioni economiche per il CSS, concorderanno le necessarie modifiche al contratto di selezione.

## **2.2 Imballaggio dei Prodotti**

Il CSS è tenuto a pressare i Prodotti in balle aventi caratteristiche idonee a garantire i pesi minimi di cui al successivo art. 5, fatte salve eventuali diverse indicazioni previste da particolari normative di riferimento; le balle dovranno avere densità tale da garantire i pesi minimi previsti per ciascun Prodotto.

Ciascuna balla dovrà essere contrassegnata da etichetta di plastica, conforme al modello fornito da COREPLA (Allegato 10), indicante il tipo di Prodotto, la data, il turno di produzione e il peso. Le indicazioni andranno apportate utilizzando inchiostro indelebile.

Ciascuna balla dovrà essere adeguatamente legata, conformemente a quanto previsto dal manuale di istruzione della pressa in dotazione presso l'impianto del CSS. L'autista dell'automezzo incaricato del ritiro dovrà verificare l'etichettatura prima del carico. L'assenza anche parziale delle etichette, purché segnalata all'atto del carico dall'autista mediante compilazione del "modulo etichette" predisposto da COREPLA (Allegato 3), precluderà al CSS la possibilità di contestare la provenienza del Prodotto dal proprio impianto.

## **2.3 Spedizione dei Prodotti**

Il CSS è tenuto ad eseguire tutte le operazioni di spedizione dei Prodotti garantendo il rispetto

delle istruzioni impartite da COREPLA.

Il CSS provvederà alla compilazione del formulario di identificazione rifiuti conformemente alla vigente normativa, nonché a tutte le ulteriori operazioni documentali prescritte dalla vigente normativa in materia di trasporto e gestione di rifiuti.

Nel campo note del formulario di identificazione rifiuti dovrà essere riportata la seguente dicitura: “consegna in nome e per conto di COREPLA Via del Vecchio Politecnico 3, 20121 Milano P.IVA12295820158” o altra che verrà comunicata da COREPLA. Le spedizioni dovranno essere effettuate per tipologia omogenea di Prodotto e, preferibilmente, per lotto di produzione, salvo diversa indicazione da parte di COREPLA.

Nel caso in cui il CSS effettui la gestione delle spedizioni anche per lotto di produzione, nel campo note del formulario di identificazione rifiuti dovranno altresì essere riportati i dati di produzione del Materiale caricato (a titolo esemplificativo e non esaustivo: n. 13 colli prod. 1° turno del 12/12/15 – n. 17 colli prod. 3° turno del 17/12/15 etc.) salvo diversa indicazione da parte di COREPLA. L’indicazione dovrà trovare corrispondenza sulla etichette del Materiale caricato.

In caso di spedizioni transfrontaliere, COREPLA stipulerà con il destinatario il contratto previsto dall’art. 18 del Regolamento CE n. 1013/2006 e sottoscriverà l’Allegato VII di tale Regolamento da utilizzare all’atto della spedizione trasmettendolo al CSS.

### **3 QUALITÀ DEI PRODOTTI**

il CSS, tramite la costante applicazione delle procedure e delle modalità operative definite nel proprio Sistema di Qualità UNI EN ISO 9001, ivi compresi i controlli qualitativi, assicura la selezione di Prodotti e Sottoprodotti in conformità alle specifiche tecniche allegate al contratto di selezione.

Gli esiti dei controlli effettuati da COREPLA sui Prodotti e sui Sottoprodotti, tramite analisi merceologiche, sono condivisi con il CSS e costituiscono una integrazione al database di informazioni che il CSS ha implementato per la migliore gestione del proprio Sistema Qualità.

Eventuali non conformità rilevate a seguito di controlli effettuati da COREPLA o da contestazioni sollevate dal Cliente di COREPLA vengono gestite come di seguito descritto.

#### **3.1 Analisi qualità per controllo presso l’impianto del Css, presso Clienti e presso magazzini esterni**

##### **3.1.1. Modalità di effettuazione**

COREPLA ha la facoltà di effettuare analisi qualità per controllo della conformità di ciascun



Prodotto alla relativa Specifica Tecnica sia presso il CSS sia presso i propri Clienti che presso magazzini esterni. Le analisi qualità per controllo presso il CSS, alle quali il CSS ha diritto di presenziare, potranno essere effettuate in qualsiasi momento, comunque durante il normale orario di lavoro, e senza necessità di preavviso, nel rispetto delle norme e delle procedure di sicurezza dello stabilimento. Le analisi qualità per controllo presso Clienti o magazzini esterni dovranno essere eseguite previo invito a presenziare al campionamento e all'analisi da inviarsi via fax e/o e-mail al CSS almeno quarantotto ore prima del loro svolgimento.

Al termine dell'analisi qualità per controllo, copia del relativo rapporto dovrà essere firmato dal CSS se effettuata presso l'impianto del CSS stesso o se il CSS è presente all'analisi effettuata altrove. Copia del rapporto verrà consegnata al CSS anche qualora non abbia presenziato all'analisi.

COREPLA addebiterà al CSS a titolo di penale il costo effettivo delle analisi qualità per controllo che dovessero evidenziare la non conformità di un Prodotto alla Specifica Tecnica.

I costi attuali sono riportati nella tabella che segue.

I costi effettivi di analisi potranno essere oggetto di modifica.

<b>COSTI ANALISI QUALITA'</b>	
<b>Tipologia</b>	<b>Costo per analisi</b>
SELE-CTC/M	€ 130
SELE-CTA/M; SELE-CTL/M	€ 150
SELE-CTE/M; SELE-CAS/M	€ 90
SELE-FIL/M	€ 160
PLASMIX PLASMIX-R	€ 180
PLASMIX-FINE	€ 180
SELE MPO/C; SELE MPO/B; MPOF/C	€ 200
SELE-IPP/C	€ 200
SELE-FIL/S	€ 200
SELE-MPR/C	€ 170

COREPLA si riserva di richiedere la risSelectedione dei Prodotti fuori specifica in giacenza presso il CSS e, in tal caso, il CSS dovrà provvedervi a propria cura e spese dandone evidenza a COREPLA.

I Prodotti da risSelectedionare non potranno essere stoccati nel magazzino Prodotti, ma dovranno essere accantonati nel magazzino del Materiale in ingresso in attesa della risSelectedione. Parallelamente andrà richiesta a COREPLA la decurtazione dei quantitativi precedentemente

imputati come produzione all'interno del sistema CEBIS.

Qualora un'analisi qualità per controllo evidenziasse il superamento della soglia dei limiti di cui ai successivi Articoli da 3.1.2 a 3.1.4, previsti dalle Specifiche Tecniche, il CSS entro le 24 ore successive avrà facoltà di richiedere l'effettuazione di una controanalisi (purché nei limiti massimi previsti dalla tabella successiva) e COREPLA dovrà provvedere ad effettuarla entro la fine del mese solare, o comunque entro i primi 10 gg del mese successivo. Le controanalisi concorreranno ad ogni effetto, insieme alle analisi per controllo, al calcolo delle medie del mese di competenza ed il loro costo sarà, indipendentemente dall'esito, addebitato al CSS richiedente in base ai valori effettivi. Le controanalisi dovranno essere richieste via e-mail a [assistenza@corepla.it](mailto:assistenza@corepla.it).

COREPLA analizzerà i Prodotti costituiti da CPL e il Prodotto FILM secondo il programma di frequenza minima riportato nella tabella seguente, sulla base delle produzioni del semestre solare precedente.

Qualora COREPLA decidesse di non esercitare più la facoltà di effettuare analisi qualità per controllo della conformità di tali Prodotti o effettuasse analisi in numero inferiore alla frequenza minima non potrà applicare le penali nel seguito disciplinate relativamente ai Prodotti costituiti da CPL e al Prodotto FILM.

<b>PRODOTTO</b>	<b>quantità semestrali prodotte (t)</b>	<b>frequenza minima mensile analisi</b>	<b>frequenza massima mensile controanalisi</b>
CTL	< 500 t	2	2
	500 <t<1500	3	3
	1500 <t<2500	4	4
	>2500 t	5	5
CTA	< 500 t	2	2
	500 <t<1500	3	3
	1500 <t<2500	4	4
	>2500 t	5	5
CTC	< 500 t	2	2
	500 <t<1500	3	3
	1500 <t<2500	4	4
	>2500 t	5	5
CTE	< 500 t	2	2
	500 <t<1500	3	3

	1500 <t<2500	4	4
	>2500 t	5	5
FILM	< 500 t	2	2
	500 <t<1500	3	3
	1500 <t<2500	4	4
	>2500 t	5	5

Relativamente ai Prodotti SELE-IPP/C e SELE-FIL/S, COREPLA provvederà ad effettuare le analisi di controllo secondo le frequenze indicative riportate nella tabella seguente aggiornabile periodicamente sia in funzione delle produzioni che delle esigenze di caratterizzazione.

PRODOTTO	quantità semestrali prodotte (t)	frequenza indicativa minima mensile analisi	frequenza indicativa massima mensile controanalisi
IPP/C	<400 t	1	1
	400 <t<1000	2	2
	1000 <t<1500	3	3
	>1500 t	4	4
FIL/S	<400 t	1	1
	400 <t<1200	2	2
	1200 <t<1800	3	3
	>1800 t	4	4

### 3.1.2 Limiti di impurità solide nei Prodotti

Le Specifiche Tecniche contemplano varie tipologie di impurità solide.

Le impurità solide (nel seguito "I.S."), per le quali è prevista la penale per il superamento del relativo limite, sono quelle nel seguito specificate per singolo Prodotto:

- SELE-CTL/M; SELE-CTA/M, SELE-CTC/M: altri manufatti, altri materiali, altri polimeri e contenitori contaminati e opacizzati (limite max da specifica 2% per CTL e CTC; 1,5 % per CTA)
- SELE-CTE/M: altri manufatti, altri materiali, altri polimeri e contenitori contaminati (limite max da specifica 1,5%)

- SELE-FIL/M: altri manufatti di plastica incluso poliaccoppiati, biopolimeri e big bags (limite max da specifica 2,5%).

Qualora le analisi qualità per controllo e le eventuali controanalisi relative ad un dato mese su uno dei seguenti Prodotti: SELE-CTL/M, SELE-CTA/M, SELE CTC/M, SELE CTE/M evidenziassero una presenza media di I.S. superiore al 2%, COREPLA addebiterà al CSS una penale di 5 €/t per l'intera produzione mensile del Prodotto per ogni punto o frazione di punto percentuale eccedente il 2% fatto salvo il risarcimento del maggior danno.

Qualora le analisi qualità per controllo e le eventuali controanalisi relative ad un dato mese sul Prodotto SELE-FIL/M evidenziassero una presenza media di I.S. superiore al 3%, COREPLA addebiterà al CSS una penale di 3 €/t per l'intera produzione mensile di SELE-FIL/M per ogni punto o frazione di punto percentuale eccedente il 3% fatto salvo il risarcimento del maggior danno.

Gli importi delle predette penali sono stati determinati in base agli effetti extra costi mediamente sostenuti dal Cliente di COREPLA alla data di sottoscrizione del contratto di selezione. In caso di successivi significativi scostamenti ( $\pm 20\%$ ), COREPLA comunicherà l'entità della variazione e le parti si impegnano all'aggiornamento dell'importo delle penali.

### 3.1.3 Limiti di altri CPL nei Prodotti CTC e CTA

Per il SELE-CTC/M, qualora si verificasse il superamento della soglia di contenitori per liquidi in PET incolore o azzurrato prevista dalla Specifica Tecnica, al CSS verrà addebitata una penale di 130 €, salvo il risarcimento del maggior danno, per ogni tonnellata di contenitori per liquidi in PET incolore o azzurrato in eccesso, applicando la media delle analisi qualità per controllo e delle eventuali controanalisi del mese di competenza a tutta la produzione di SELE-CTC/M del mese.

Per il SELE-CTA/M, qualora si verificasse il superamento della soglia di contenitori per liquidi in PET incolore prevista dalla Specifica Tecnica, al CSS verrà addebitata una penale di 50 €, salvo il risarcimento del maggior danno, per ogni tonnellata di contenitori per liquidi in PET incolore in eccesso, applicando la media delle analisi qualità per controllo e delle eventuali controanalisi del mese di competenza a tutta la produzione di SELE-CTA/M del mese.

### 3.1.4 SELE-FIL/M, SELE-FIL/S e SELE IPP/C

Nel SELE-FIL/M, SELE-FIL/S e SELE-IPP/C è tollerata una presenza massima di CPL pari al 2% in peso. Qualora le analisi qualità per controllo di ciascun Prodotto e le eventuali controanalisi relative ad un dato mese evidenziassero un contenuto medio di CPL superiore alla percentuale massima consentita, COREPLA addebiterà al CSS una penale di € 335 per ciascuna tonnellata di

CPL in eccesso applicandola a tutta la produzione del mese di ciascun Prodotto, salvo il risarcimento del maggior danno.

Nel SELE-FIL/M è tollerata una presenza massima di Film di dimensioni inferiori/uguali al formato A3 pari al 17 %. Qualora le analisi qualità per controllo e le eventuali controanalisi relative ad un dato mese evidenziassero un contenuto medio di Film di dimensioni inferiori/uguali al formato A3 superiore alla percentuale massima consentita, COREPLA addebiterà al CSS una penale di € 150 per ciascuna tonnellata di Film di dimensioni inferiori/uguali al formato A3 in eccesso nel SELE-FIL/M applicandola a tutta la produzione del mese, salvo il risarcimento del maggior danno.

Il CSS non deve utilizzare macchinari quali trituratori che riducano la dimensione del Film > A3 in ingresso.

Nel SELE-IPP/C è tollerata una presenza massima di Film di dimensioni maggiori al formato A3 pari al 4%. Qualora le analisi qualità per controllo e le eventuali controanalisi relative ad un dato mese evidenziassero il superamento del limite indicato dalla specifica, COREPLA addebiterà una penale di 230 € per ciascuna tonnellata in eccesso nel SELE-IPP/C, applicandola a tutta la produzione del mese, salvo il risarcimento del maggior danno.

### **3.2 Analisi qualità per contestazioni presso Clienti COREPLA**

Il Cliente di COREPLA, destinatario del Prodotto, potrà contestarne la qualità, mediante richiesta a COREPLA di effettuare le relative analisi qualità per contestazione, entro 7 giorni lavorativi dal ritiro del carico, dandone comunicazione scritta a COREPLA e per conoscenza al CSS.

COREPLA, entro 10 giorni lavorativi dalla data della contestazione, provvederà ad effettuare l'analisi qualità per contestazione del Prodotto che verrà eseguita presso lo stabilimento del Cliente di COREPLA o eventualmente presso magazzini esterni.

L'analisi qualità per contestazione verrà eseguita in contraddittorio secondo le modalità di cui al metodo di analisi di riferimento. Il CSS verrà invitato a presenziare con preavviso via fax di almeno quarantotto ore.

Qualora il Prodotto contestato risultasse fuori specifica nei limiti del 6%, calcolato come somma dei parametri fuori specifica, verrà applicata al CSS una automatica riduzione del corrispettivo di selezione del Prodotto, come specificato nell'Allegato 17 che contiene anche la procedura di contestazione, la gestione delle varie casistiche, alcuni esempi di applicazione e una *flowchart* di riferimento, e verrà riconosciuto uno sconto di pari importo al Cliente di COREPLA sul prezzo di vendita del Prodotto. L'entità della riduzione del corrispettivo per ciascun Prodotto contenuta nell'Allegato 17 è determinata in funzione dei maggiori costi a carico dei Clienti e verrà aggiornata

con frequenza semestrale sulla base dell'andamento di tali costi.

Nel caso in cui l'entità del fuori specifica dovesse superare il limite del 6%, si procederà in uno dei seguenti modi:

- 1) in caso di disponibilità del Cliente a trattenere il Prodotto e purchè il CSS sia d'accordo, verrà applicata al CSS una riduzione del corrispettivo di selezione del Prodotto nella misura prevista nell'Allegato 17;
- 2) in caso contrario il CSS è tenuto al ritiro ed alla sostituzione del carico entro 10 gg lavorativi. Qualora il CSS non proceda al ritiro entro tale termine gli verrà addebitata una penale pari sconto di cui al punto 1, salvo il risarcimento del maggior danno, e COREPLA procederà ad organizzare il trasporto riaddebitando i relativi costi al CSS.

In caso di rientro presso il CSS del Prodotto non conforme, il CSS dovrà provvedere a stoccare il Prodotto rientrato nel magazzino Materiale in ingresso per avviarlo a risSelectedione. Parallelamente COREPLA effettuerà la decurtazione, all'interno del sistema CEBIS, delle produzioni dei quantitativi fuori specifica rientrati dal Cliente. In questo modo i quantitativi da risSelectedionare migreranno, anche a livello informatico, dal magazzino Prodotti al magazzino del Materiale in ingresso.

COREPLA provvederà inoltre al riaddebito al CSS di eventuali danni cagionati dal Prodotto al Cliente COREPLA salvo che siano dovuti a fatti non imputabili al CSS stesso.

COREPLA provvede a dare indicazioni ai propri Clienti, secondo le istruzioni d'uso come da Allegato 6, affinché questi adottino opportune cautele anche impiantistiche al fine di evitare il verificarsi di eventi cui possano conseguire danni derivanti dall'utilizzo dei Prodotti.

In ogni caso COREPLA addebiterà al CSS a titolo di penale l'intero costo di ciascuna analisi qualità per contestazione che dovesse evidenziare la non conformità di un Prodotto alla Specifica Commerciale.

I costi attuali che potranno essere soggetti ad aggiornamento annuale da parte di COREPLA nella misura massima di 2/3 del NIC, sono uguali a quelli riportati nella tabella "COSTI ANALISI QUALITA'" di cui all'art. 3.1.1.

Qualora la contestazione eseguita presso il Cliente e/o presso il magazzino esterno evidenziasse la conformità del Prodotto alla Specifica Commerciale, COREPLA corrisponderà al CSS che abbia presenziato, a titolo di rimborso dei costi sostenuti, gli importi di cui alla tabella seguente modulati in funzione della distanza dello stabilimento del CSS da quello del Cliente o dal magazzino esterno.

DISTANZA	IMPORTO
sino a 100 km	€ 200,00
da 101 a 400 km	€ 400,00

oltre 400 km	€ 600,00
Eestero	€ 1.200,00

## 4 SOTTOPRODOTTI

### **4.1 Gestione dei Sottoprodotti**

In funzione del layout dell'Impianto di Selezione, possono generarsi due o più flussi di Sottoprodotti. I flussi che si generano in relazione al processo di selezione saranno oggetto di valutazione da parte di COREPLA, al fine di definire le modalità operative/gestionali per la loro corretta caratterizzazione. Prima di provvedere a qualsiasi variazione della struttura impiantistica che determini una variazione dei flussi dei Sottoprodotti nonché, in generale, in previsione di qualsiasi modifica dei flussi di impianto, il CSS dovrà darne comunicazione a COREPLA con un preavviso di almeno 10 giorni lavorativi.

Il CSS è tenuto a caratterizzare l'eventuale nuovo flusso secondo quanto previsto dalla normativa vigente in tema di avvio a recupero e/o smaltimento dei Sottoprodotti del nuovo flusso, a fornirne evidenza a COREPLA anche con l'implementazione della documentazione sul Portale Selezione.

Nel caso di Sottoprodotti non avviabili a recupero energetico, le parti concordano di definire un flusso ad hoc (costituito ad es. da materiale metallico, inerti, ingombranti etc da inviare a smaltimento). Il CSS si atterrà alle istruzioni che gli verranno impartite.

In ogni caso il CSS si impegna a stoccare separatamente e a predisporre per il ritiro carichi di PLASMIX omogenei per flusso.

I Sottoprodotti la cui gestione è a carico di COREPLA (Sottoprodotti Attesi) sono definiti all'art. 3 del contratto di selezione e sono meglio specificati al successivo art. 9.8.

I Sottoprodotti verranno avviati a recupero o smaltimento da COREPLA o da terzi appositamente incaricati da COREPLA. Almeno 10 giorni solari prima dell'inizio di ciascun mese COREPLA, sulla base dell'andamento storico dei Sottoprodotti Attesi e degli eventuali riscontri da parte del CSS relativamente alla programmazione di produzione, comunicherà al CSS la programmazione relativa alle quantità di Sottoprodotti Attesi, suddivise per flusso, che si prevede verranno prodotte nel corso del mese successivo.

Il CSS è tenuto a dar seguito alla comunicazione ricevuta inviando e-mail a [produzione@corepla.it](mailto:produzione@corepla.it) confermando i dati o fornendo circostanziata evidenza nel caso in cui non possa ottemperare alla programmazione (es. eventuali fermi impianto per manutenzione). Con tale comunicazione il CSS dovrà anche indicare eventuali quantitativi di Sottoprodotti che intenda gestire in proprio ai sensi dell'art. 3.4 (ii) del contratto di selezione.

Con cadenza mensile verrà valutata la differenza fra i Sottoprodotti Attesi e i Sottoprodotti Resi che

a consuntivo non dovrà superare la tolleranza del  $\pm 20\%$  al netto di quantitativi di Sottoprodotti gestiti in proprio dal CSS ai sensi dell'art. 3.4 (ii) del contratto di selezione purchè dichiarati in fase di conferma della programmazione.

Nel caso in cui i Sottoprodotti Resi nel mese di competenza superino di più del  $+20\%$  i Sottoprodotti Attesi, COREPLA non garantisce il ritiro dei Sottoprodotti in eccedenza.

Nel caso in cui i Sottoprodotti Resi nel mese di competenza siano inferiori di più del  $20\%$  rispetto ai Sottoprodotti Attesi, la differenza tra i Sottoprodotti Resi e i Sottoprodotti Attesi andrà a decurtare il saldo Sottoprodotti Attesi-Sottoprodotti Resi del trimestre solare di riferimento.

Al fine di monitorare i quantitativi di Sottoprodotti, il CSS è tenuto ad inserire in CEBIS i relativi dati di produzione entro 24 ore dall'effettiva produzione.

Il CSS è tenuto a pressare in balle il Sottoprodotto PLASMIX e ad etichettarlo con le stesse modalità previste per i Prodotti indicando anche la denominazione del flusso di PLASMIX (ad es. TL, AGG etc.). Il Sottoprodotto PLASMIX-FINE dovrà essere pressato in balle e parimenti etichettato o, in alternativa, reso sfuso. In ogni caso la movimentazione interna e il caricamento degli automezzi dovrà essere eseguita dal CSS.

Il CSS garantisce che i carichi di Sottoprodotti avranno i seguenti pesi minimi medi, calcolati su base trimestrale:

- 21 t per Sottoprodotti pressati in balle,
- 10 t per il Sottoprodotto PLASMIX-FINE reso sfuso.

COREPLA provvederà a calcolare la media trimestrale di tutti i carichi di Sottoprodotti in uscita addebitando, fatto salvo il risarcimento del maggior danno, le seguenti penali, salvo il risarcimento del maggior danno, per tutte le quantità di Sottoprodotti spedite nel trimestre:

- Sottoprodotti pressati in balle: penale di 5 €/t, in caso di media trimestrale inferiore a 21 t;
- Sottoprodotto PLASMIX-FINE reso sfuso: penale di 20 €/t, in caso di media trimestrale inferiore a 10 t.

Le modalità di resa dei Sottoprodotti non potranno essere variate senza preventiva autorizzazione scritta di COREPLA.

Previo accordo contrattuale fra le parti, il CSS provvederà a conferire i Sottoprodotti direttamente ad idoneo impianto di recupero o smaltimento salvo buon esito dell'audit di accreditamento di tale impianto che, su richiesta del CSS, verrà svolto da COREPLA e/o da terzi da COREPLA incaricati. Nel caso in cui le parti abbiano concordato che l'attività di produzione di combustibile da rifiuto venga effettuata direttamente in linea, il CSS dovrà garantire che il passaggio dei Sottoprodotti dal CSS all'impianto di produzione di combustibile da rifiuto avvenga nelle seguenti modalità:

- supervisione di COREPLA o di terzi da esso incaricati finalizzata all'effettuazione di analisi



- qualità a Sottoprodotto intatto ovvero prima di eventuali cernite (ad es. per eliminazione di metalli o PVC) o triturazioni;
- inserimento in linea di sistemi di pesatura, opportunamente tarati e certificati, che permettano a COREPLA o a terzi da esso incaricati di ottenere in qualsiasi momento un riscontro in merito alla quantificazione dei Sottoprodotti (ad. es. compilazione report CL1);
  - garanzia in merito alla separazione delle aree di stoccaggio.

#### **4.2 Analisi qualità dei Sottoprodotti - Limiti di CPL, FILM e CAS nei Sottoprodotti**

In ciascuna tipologia di Sottoprodotto (PLASMIX e PLASMIX-FINE) è tollerata una presenza massima dei seguenti rifiuti di imballaggio selezionabili come Prodotti:

- contenitori in plastica per liquidi (denominati anche CPL), pari al 3% in peso;
- cassette in plastica assoggettate a CAC (nel seguito tali imballaggi sono denominati CAS), pari al 2,5% in peso;
- Film di imballaggio (denominati anche FILM) avente dimensione superiore al formato A3, pari al 4% in peso.

Con l'obiettivo di aumentare l'efficienza complessiva di sistema, le parti si impegnano fin d'ora a rivedere, in diminuzione, tali limiti entro il 31 dicembre 2016 e di renderli operativi dall'inizio del 2017.

COREPLA, al fine di verificare il rispetto di tali limiti, ha la facoltà di effettuare, presso l'impianto del CSS, in qualsiasi momento durante il normale orario di lavoro e senza necessità di preavviso, purché nel rispetto delle norme e procedure di sicurezza dello stabilimento, analisi qualità sui Sottoprodotti.

COREPLA ha inoltre facoltà di effettuare le analisi qualità sui Sottoprodotti presso gli impianti di destino gestiti da terzi o presso magazzini esterni, previo invito a presenziare al campionamento ed all'analisi da inviarsi via fax al CSS almeno ventiquattro ore prima dello svolgimento delle operazioni.

In ogni caso, le analisi qualità verranno eseguite in base al metodo previsto. I risultati delle analisi qualità eseguite nel corso di ciascuno dei mesi di durata del contratto di selezione verranno ponderati in relazione a ciascuna tipologia di Sottoprodotto (PLASMIX e PLASMIX-FINE).

Qualora le analisi qualità evidenziassero il superamento dei limiti indicati dalla specifica, COREPLA, salvo il risarcimento del maggior danno, addebiterà al CSS una penale di € 335 per ciascuna tonnellata di CPL, una penale di 230 € per ciascuna tonnellata di FILM e per ciascuna tonnellata di CAS in eccesso nel Sottoprodotto, così come rilevato dalle analisi qualità, applicando le risultanze delle analisi qualità a tutta la produzione della stessa tipologia di Sottoprodotto del

mese in cui è stata effettuata l'analisi. Qualora nel corso di uno stesso mese dovessero essere eseguite più analisi qualità sulla stessa tipologia di Sottoprodotto, si terrà conto del dato medio.

Con riferimento all'art. 3.2 del contratto di selezione, per quanto riguarda le due tipologie di Sottoprodotto PLASMIX e PLASMIX FINE, la quantità di CPL, CASS e FILM in eccesso rispetto a quanto indicato dalla specifica tecnica saranno calcolate ponderando e accorpendo eventuali dispersioni rilevate nei differenti sottoflussi, che costituiscano il PLASMIX e il PLASMIX FINE (es. PLASMIX termine linea ed aggiuntivo per la prima tipologia e PLASMIX FINE STV 1 e PLASMIX FINE STV 2 per la seconda).

Sempre con riferimento a tale articolo, per quanto riguarda i Prodotti IPP/C, FIL/S e i Prodotti costituiti da plastiche miste (es. MPO/C, MPO/B, PLASMIXR) il calcolo delle eventuali eccedenze (per il Prodotto FIL/S la dispersione è limitata alle sole eccedenze di CPL) rispetto quanto consentito dalla specifica tecnica, verrà effettuato ed applicato per singolo Prodotto.

A seguito dei calcoli di cui sopra, COREPLA provvederà a effettuare le eventuali decurtazioni con riferimento ai quantitativi di Sottoprodotti Attesi nel mese di riferimento. Tale valore sarà reso disponibile nell'allegato 11 (si veda sezione art.3.2).

COREPLA addebiterà al CSS a titolo di penale il costo di gestione delle analisi qualità per controllo che dovessero evidenziare la non conformità di un Sottoprodotto alla Specifica Tecnica. I costi attuali sono quelli riportati nella tabella di cui all'art 3.1.1.

Per quanto riguarda le frazioni imballaggi in Polipropilene e FILM<A3, attualmente, viene misurata la sola dispersione del FILM<A3 nel PLASMIX e ai soli fini della valutazione dell'indice di Performance: il parametro 3 dell'indice di Performance viene calcolato considerando il valore più cautelativo per ciascun CSS fra quello generato dalla misurazione della dispersione del solo FILM > A3 e quello generato dalla dispersione complessiva di FILM> A3 e FILM < A3.

COREPLA si sta impegnando per individuare il miglior metodo di misurazione delle frazioni imballaggi in Polipropilene e FILM<A3 selezionabili nei rispettivi Prodotti che vengono dispersi nei Sottoprodotti.

Appena individuato, il metodo verrà utilizzato per sostituire quello in uso per la quantificazione del FILM<A3 disperso nel PLASMIX e avrà efficacia immediata nella misurazione dell'indice di Performance.

Le parti si impegnano fin d'ora ad individuare entro il 31 dicembre 2016 un limite per il Polipropilene e per il FILM<A3 all'interno dei Sottoprodotti e a renderli operativi dall'inizio del 2017.

## 5 CARICO DEGLI AUTOMEZZI

Tutte le operazioni di carico dovranno essere ultimate entro due ore dall'arrivo dell'automezzo ovvero entro un'ora dallo scarico, qualora lo stesso automezzo debba essere dapprima scaricato e poi caricato. Gli automezzi andranno caricati ottimizzando la capienza in modo da non lasciare spazi liberi di volume superiore a quello di una balla.

Gli automezzi andranno caricati in ordine di arrivo.

In caso di presenza contemporanea di più automezzi presso l'impianto del CSS, ciascun automezzo dovrà essere caricato entro un'ora dal carico/scarico dell'automezzo precedente.

Il CSS, a richiesta del trasportatore, dovrà apporre data e ora di arrivo dell'automezzo sul documento di trasporto.

Eventuali addebiti a COREPLA da parte del trasportatore per soste prolungate causate dal mancato rispetto da parte del CSS dei tempi di carico/scarico garantiti, saranno riaddebitati da COREPLA al CSS salvo che il CSS documenti di non essere causa dell'inefficienza.

In caso di ritiro con autotreno o autoarticolato di lunghezza di almeno 13,6 m, il CSS garantirà il carico minimo medio calcolato su base trimestrale, di almeno:

- 17 t per i carichi di Prodotti costituiti da CPL;
- 21 t per i carichi di SELE-FIL/M;
- 16 t per i carichi di SELE CAS.
- 18 t per i carichi di SELE-IPP/C
- 22 t per i carichi di SELE-FIL/S

COREPLA provvederà a calcolare la media trimestrale di tutti i carichi di Prodotti addebitando le seguenti penali per tutte le quantità spedite nel trimestre, in caso di mancato rispetto dei pesi minimi medi.

Penale di 6 €/t:

- per media trimestrale dei pesi dei Prodotti CPL in uscita inferiore a 17 t;
- per media trimestrale dei pesi del Prodotto SELE-FIL/M in uscita inferiore a 21 t;
- per media trimestrale dei pesi del Prodotto SELE-CAS in uscita inferiore a 16 t;

Penale di 3 €/t per :

- per media trimestrale dei pesi del Prodotto SELE-IPP/C in uscita inferiore a 18 t;
- per media trimestrale dei pesi del Prodotto SELE-FIL/S in uscita inferiore a 22 t. Per questo specifico Prodotto la media verrà effettuata per cliente, quindi la penale verrà addebitata per tutte le quantità spedite nello stesso periodo allo stesso cliente.

Nel caso in cui il ritiro avvenga con automezzi di lunghezza inferiore ai 13,6 m e comunque non in grado di garantire il rispetto dei pesi minimi, il CSS dovrà segnalare prontamente tale anomalia alla

casella e-mail: [selezione@corepla.it](mailto:selezione@corepla.it) fornendo ogni tipo di evidenza utile ad attestare l'effettiva sussistenza dell'anomalia e comunque una dichiarazione del trasportatore e/o del destinatario e documentazione fotografica a supporto. In caso contrario il carico verrà computato al fine del calcolo dei carichi minimi garantiti e dell'applicazione delle relative penali.

In caso di ritardo superiore a cinque giorni lavorativi nei ritiri programmati, mediante emissione del buono di carico dei Prodotti e dei Sottoprodotti, COREPLA provvederà ad organizzare ed effettuare i ritiri entro cinque giorni lavorativi dalla comunicazione del ritardo da parte del CSS, che quest'ultimo deve inviare, oltre che al proprio referente della Funzione Selezione, alle altre Funzioni interessate (Commerciale e Recupero Energetico).

Il CSS è tenuto a mantenere in perfetta efficienza la/e pesa/e a ponte e a consentire che terzi soggetti autorizzati incaricati da COREPLA, con frequenza almeno annuale, provvedano alla relativa taratura e verifica periodica con costi a carico di COREPLA. I costi di qualsiasi manutenzione ordinaria e straordinaria ed eventuale conseguente nuova taratura e verifica resteranno a carico del CSS.

Il CSS dovrà collaborare con COREPLA e mettere a disposizione quanto necessario per l'eventuale dotazione dell'area di pesatura di un sistema di telecamere.

## **6 STOCCAGGIO DEL MATERIALE IN INGRESSO, DEI PRODOTTI E DEI SOTTOPRODOTTI**

Per Materiale in Ingresso, ai sensi del presente articolo, si intendono, collettivamente, il monomateriale e gli imballaggi in plastica contenuti nel multimateriale.

Il CSS è tenuto a mantenere a disposizione apposite aree idonee adeguatamente autorizzate per lo stoccaggio del Materiale in Ingresso, dei Prodotti e dei Sottoprodotti nella quantità complessiva equivalente alla quantità media mensile di Materiale in Ingresso ricevuta nei tre mesi precedenti.

Gli altri rifiuti e/o gli altri materiali non di pertinenza COREPLA in giacenza presso il CSS non dovranno comportare alcuna diminuzione delle aree di stoccaggio del Materiale in Ingresso, dei Prodotti e dei Sottoprodotti.

Il Materiale in Ingresso potrà occupare le aree di stoccaggio nella misura massima del 30% in peso.

L'insufficienza delle aree di stoccaggio darà luogo alla immediata revisione in diminuzione delle quantità di Materiale in Ingresso al CSS con addebito al CSS di eventuali extra costi.

Il Materiale in ingresso, i Prodotti e i Sottoprodotti dovranno essere separati fisicamente fra di loro e da altri rifiuti, merci e materiali non pertinenti l'attività oggetto del contratto di selezione. L'area di

stoccaggio del monomateriale sfuso dovrà essere separata dall'area di stoccaggio dedicata al multimateriale. Lo stoccaggio del Materiale pressato in ingresso dovrà essere organizzato per CC di provenienza e secondo una gestione di tipo FIFO (First In – First Out).

Lo stoccaggio di Prodotti e Sottoprodotti dovrà essere preferibilmente gestito con criterio FIFO (First IN – First OUT). In ogni caso Prodotti e Sottoprodotti dovranno essere spediti entro 2 mesi dalla produzione, salvo ritardi non dovuti al CSS.

Eventuali Prodotti/Sottoprodotti da riselectare dovranno essere privati delle rispettive etichette e stoccati nel magazzino del Materiale in ingresso.

## **7 CONTROLLI AUDIT ED ISPEZIONI**

Il CSS è tenuto a consentire al personale di COREPLA, o di terzi da COREPLA incaricati, l'accesso all'impianto al fine di effettuare, in qualsiasi momento e comunque negli orari di lavoro, purché nel rispetto delle norme e procedure di sicurezza dello stabilimento, controlli ed ispezioni senza preavviso, ai fini della verifica del corretto adempimento delle prestazioni e degli obblighi oggetto del contratto di selezione da parte del CSS stesso.

Il CSS metterà a disposizione tutta la documentazione inerente le prestazioni oggetto del contratto di selezione (ad es. registro di carico e scarico, formulari, copia delle autorizzazioni di legge etc.). Inoltre il CSS fornirà tutta l'assistenza che verrà richiesta per lo svolgimento delle attività di verifica effettuate da COREPLA o terzi incaricati.

L'elenco del personale impiegato dalle società di Analisi e Presidio, autorizzato all'ingresso presso le strutture del CSS, è consultabile sul portale COREPLA – area riservata SELEZIONE – HOME PAGE.

Il CSS non utilizzerà per scopi diversi da quelli previsti dal presente contratto ogni informazione trasmessagli da COREPLA o comunque acquisita nel corso dell'esecuzione del contratto di selezione.

Il CSS non comunicherà a terzi tali informazioni, fatto salvo l'adempimento degli obblighi di legge. Anche COREPLA è tenuto alla riservatezza commerciale.

Il CSS potrà consentire, a richiesta di COREPLA, con preavviso e in date e orari da concordarsi, visite all'impianto da parte di scolaresche o simili.

### **7.1 Attività di Presidio**

Le attività di presidio a cura di COREPLA e/o di terzi incaricati da COREPLA includono il monitoraggio dei carichi conferiti in ingresso (ad es. verifica della conformità del Materiale in

ingresso al CSS, della rispondenza tra le transazioni inserite nel sistema informativo COREPLA ed i formulari e le pesature effettuate) nonché della qualità del materiale in uscita (Prodotti – Sottoprodotti). Includono inoltre la responsabilità di individuare (Istr. Operativa Cox Chi a Chi Allegato 7) i carichi in ingresso da campionare durante l'orario concordato con COREPLA, per ottemperare al piano di monitoraggio determinato da COREPLA stesso, in linea con quanto previsto dall'Accordo Anci-CONAI 2014 – 2019.

Fra le attività oggetto di presidio sono previsti, a titolo esemplificativo:

- il monitoraggio della produzione del CSS;
- la supervisione dell'attività inventariale prevista in Allegato 1; L'attività inventariali restano comunque sotto la responsabilità del CSS;
- la verifica del corretto rispetto degli obblighi contrattuali del CSS.

## **8 SUPPORTO ANALISI QUALITATIVE**

Il CSS deve fornire a COREPLA e ai terzi incaricati il supporto necessario per il prelievo dei campioni e per l'esecuzione delle analisi qualità sul Materiale in ingresso, sui Prodotti e sui Sottoprodotti.

In particolare, il CSS metterà a disposizione:

### 1) Area di Analisi avente le seguenti caratteristiche:

- superficie maggiore di 42 mq di forma quadrata o rettangolare per l'eventuale installazione di un tavolo a pantografo. Nel caso la forma sia rettangolare, il rapporto tra il lato minore e lato maggiore deve essere superiore a 0,86 (il lato minore deve avere lunghezza superiore a 6 m). Nel caso di luoghi di lavoro particolarmente freddi, prevedere ulteriori dotazioni finalizzate a fornire un adeguato comfort termico. L'area analisi dovrà essere riparata da possibili allagamenti, dovuti a infiltrazioni del tetto e/o da pioggia copiosa (a protezione di tavoli a pantografo e bilance alimentate elettricamente).
- pavimentazione industriale liscia livellata (in bolla) e priva di buche, avvallamenti o crepe; stabilmente delimitata su tutti i lati di cui tre con barriere in cemento o equivalenti tipo monopanel, barriere metalliche piene mantenendo un lato completamente accessibile delimitato con vernice ad alta visibilità. Nel solo caso in cui l'area sia all'interno di un capannone la delimitazione potrà essere realizzata con dissuasori e lo stoccaggio dovrà essere posto ad una distanza di almeno 4 m da tali dissuasori.

### 2) Dotazioni per l'Area di Analisi:

- presa di alimentazione trifase idonea all'alimentazione di tavolo elevatore a pantografo con

tensione d'alimentazione 380 V, frequenza 50 hz ed assorbimento massimo di potenza prevista per ciascun tavolo a pantografo pari a 2 kW. Il tavolo a pantografo è di proprietà di COREPLA e dedicato esclusivamente alle analisi qualità per conto COREPLA; il collegamento del quadro elettrico del tavolo all'impianto elettrico del CSS secondo le norme vigenti applicabili ed i connessi costi relativi ai consumi di energia elettrica sono in carico al CSS. In funzione delle quantità di Materiale trattato potrà essere prevista l'installazione di più tavoli. In tal caso andrà rivista la superficie minima dell'area analisi.

- bilancia dedicata esclusivamente alle analisi qualità (portata almeno 1.000 kg; divisione scala non superiore a 500 gr; dimensioni piattaforma almeno 1.200 x 1.500 mm; regolazione dello zero; lettura digitale). Tale bilancia deve essere equipaggiata con rampa di metallo bugnato per il caricamento di contenitori carrellati sulla piattaforma; la rampa deve avere una larghezza pari ad una delle dimensioni della piattaforma della bilancia. La bilancia dovrà essere tarata con frequenza almeno annuale da parte di soggetti autorizzati. I risultati di tale taratura dovranno essere forniti a COREPLA e caricati sul portale nell'apposita sezione.
- area dedicata allo stoccaggio di campioni sia sfusi (nei contenitori di seguito specificati) che pressati. L'area dovrà essere di dimensioni idonee a consentire di stoccare tutti i campioni previsti dal piano di campionamento periodico, come prescritto dal vigente Accordo Quadro Anci-CONAI. L'area di stoccaggio dei campioni dovrà essere preferibilmente al coperto e al riparo dalla pioggia o in alternativa il CSS dovrà comunque garantire che i campioni sfusi stoccati all'aperto siano ricoperti con un telo protettivo idrorepellente.
- area per miscelazione e partizione del campione di almeno 60 mq attigua all'area analisi e con uguale pavimentazione. Tale area dovrà essere preferibilmente posizionata al coperto.

Il CSS dovrà collaborare con COREPLA e mettere a disposizione quanto necessario per l'eventuale dotazione dell'area analisi di un sistema di telecamere.

### 3) Dotazione per i campionamenti:

- in funzione delle quantità trattate, va previsto un numero di contenitori per lo stoccaggio dei campioni sfusi adeguato e comunque in grado di garantire contemporaneamente un numero minimo di campionamenti come di seguito indicato:
    - sfuso in ingresso < 100 t/mese → almeno 3 contenitori/campionamenti contemporanei;
    - sfuso in ingresso compreso fra 100 e 700 t/mese → almeno 5 contenitori/campionamenti contemporanei;
    - sfuso in ingresso > 700 t/mese → almeno 9 contenitori/campionamenti contemporanei.
- COREPLA valuterà eventuali variazioni che si rendessero necessarie per garantire il piano di campionamento ed il CSS si dovrà conseguentemente adeguare.

- I contenitori dovranno avere un volume di almeno 2 m<sup>3</sup> ed essere comunque in grado di garantire la conservazione di un peso complessivo pari al 130% del peso minimo richiesto per il campione di ciascuna tipologia di Materiale sfuso (es. per multimateriale leggero il contenitore dovrà garantire la conservazione di 169 kg complessivi, 130 kg campione + 39 kg). I contenitori, che non dovranno essere utilizzati per altre attività, dovranno inoltre essere opportunamente richiudibili e sigillabili con tipologia di chiusura ad anelli sigillabili con fascette in plastica antimanomissione per la corretta conservazione dei campioni in attesa di analisi. Il fondo del contenitore dovrà essere piano, senza griglie e/o buchi.
- Benna a ragno o a pinza per la miscelazione del Materiale pressato (monomateriale, Prodotti e Sottoprodotti) da sottoporre ad analisi merceologica.
- Pala gommata per il campionamento del Materiale sfuso in ingresso.
- Locale dedicato al personale incaricato da COREPLA dotato di (caratteristiche come al capitolo INFORMATICA E CONNETTIVITA' dell'Allegato 12): illuminazione e presa di corrente; condizionamento caldo/freddo; stampante, fotocopiatrice, scanner, fax; rete elettrica e internet per collegamento del Q-Box, scrivania, sedia, armadio, disponibilità di servizi igienici e spogliatoi, condizioni igienico-sanitarie adeguate.

COREPLA si impegna a dare istruzioni alle Società di Analisi affinché tutte le dotazioni messe a disposizione da parte del CSS siano utilizzate con diligenza.

Inoltre il CSS è tenuto a:

- salvo diverse istruzioni di COREPLA, provvedere, conformemente alle modalità di cui al metodo AQ14 dell'Allegato Tecnico Imballaggi in Plastica all'Accordo Anci-CONAI 2014-2019, ad individuare e a prelevare i campioni di monomateriale secondo il programma periodico di campionamento estraibile dal sistema CEBIS con il report denominato "COX CHI conferisce a CHI" e secondo l'allegata procedura operativa (Allegato 7).
- Provvedere tempestivamente a ulteriori campionamenti di Materiale in ingresso in caso di specifica richiesta scritta di COREPLA.

Il CSS resta sempre responsabile dell'attività di campionamento del monomateriale, fatto salvo l'intervallo di tempo durante il quale l'attività sarà eventualmente effettuata sotto la responsabilità di terzi incaricati da COREPLA. In tal caso COREPLA comunicherà la tempistica di copertura di tale attività ed il CSS avrà l'obbligo di collaborare nella tracciatura dell'attività nelle modalità che verranno comunicate.

Per ciascuna analisi richiesta dal Convenzionato effettuata da COREPLA, il CSS potrà effettuare un campionamento a scarico avvenuto qualora il materiale scaricato appaia da un primo esame visivo con frazione estranea significativamente superiore rispetto a tale analisi. Le analisi che COREPLA effettuasse a seguito di tali campionamenti concorreranno alla media per il calcolo dei Sottoprodotti Attesi.



Qualora COREPLA si avvallesse per le operazioni di individuazione e di prelievo dei campioni della collaborazione di terzi incaricati da COREPLA, il CSS rimarrà comunque responsabile della corretta esecuzione di tali operazioni.

Nello specifico dovrà:

- eseguire le movimentazioni necessarie per il prelievo e la movimentazione dei campioni che dovranno essere conservati nei contenitori descritti al precedente punto 3). I contenitori contenenti i campioni del Materiale sfuso dovranno essere richiusi e su questi dovranno essere apposti i sigilli a fascette in plastica antimanomissione firmati dall'autista e dal CSS e/o da terzi incaricati da COREPLA;
- mettere in atto tutte le cautele idonee alla segregazione e alla corretta conservazione del campione;
- movimentare con carrello elevatore i sacconi o le ceste contenenti parti del campione per la relativa pesatura.
- vistare la documentazione predisposta dall'incaricato al termine dell'analisi, che verrà rilasciata al CSS stesso dalla società incaricata dello svolgimento dell'analisi.

Nel caso in cui il prelievo venisse effettuato da incaricati COREPLA, l'allegato 4.1 verrà trasmesso a loro cura a COREPLA, che provvederà a fissare l'analisi. Nel caso in cui il campionamento venisse effettuato dal CSS, tale allegato dovrà essere trasmesso tramite e-mail all'indirizzo di posta [rpingresso@corepla.it](mailto:rpingresso@corepla.it). In caso di problemi di connessione, l'Allegato potrà essere inviato al numero di fax riportato sul modulo. Il CSS provvederà altresì all'inserimento in CEBIS entro il giorno stesso del relativo formulario selezionando l'opzione di richiesta analisi.

Per mancato rispetto del programma periodico, con riferimento a quanto stabilito all'Allegato 8 del contratto di selezione, COREPLA addebiterà al CSS le seguenti penali salvo che il mancato rispetto sia dovuto al mancato campionamento da parte dei terzi incaricati da COREPLA nell'intervallo di tempo durante il quale l'attività sarà eventualmente loro affidata:

- 250 € per ogni campione di monomateriale sfuso e pressato programmato non prelevato e/o per ogni analisi invalidata per fatti attribuibili al CSS.
- 500 € per ogni campione di monomateriale sfuso e pressato non prelevato in presenza di specifica richiesta scritta di COREPLA.

COREPLA si riserva di addebitare al CSS il risarcimento del maggior danno in caso di ripetuta inadempienza.

Nel caso in cui il mancato o errato prelievo e/o l'invalidazione dell'analisi riguardino bacini per cui si verifica la coincidenza fra Convenzionato e CSS e/o fra CC e CSS, la penale sarà decuplicata fatto salvo il risarcimento del maggior danno.

Nel caso in cui il monomateriale in ingresso, sia sfuso che pressato, dovesse presentare, a un esame visivo, frazioni estranee in misura superiore al massimo consentito in peso dall'Accordo Quadro vigente, ovvero dovesse contenere frazioni non ammesse, come specificato nell'Allegato 5, il CSS, nell'ambito della propria responsabilità, provvederà a prelevare un campione secondo le modalità sopraindicate.

Qualora il Materiale in Ingresso presentasse anomalie tali da far presumere che la provenienza non sia quella della raccolta differenziata quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, imballaggi preconsumo (imballaggi scartati nelle attività di loro produzione o riempimento) e/o rifiuti derivanti da attività di riciclo/recupero di Prodotti/Sottoprodotti, il CSS provvederà a prelevarne un campione secondo le modalità sopra descritte dando immediata comunicazione scritta a COREPLA (e-mail: [raccolta@corepla.it](mailto:raccolta@corepla.it) e [selezione@corepla.it](mailto:selezione@corepla.it)). Il CSS provvederà inoltre ad accantonare, nel caso di conferimento pressato, l'intero carico per almeno 10 giorni lavorativi e comunque fino alla conclusione dell'analisi e ad attenersi alle istruzioni che gli verranno impartite da COREPLA. Sulla base di quanto riscontrato in fase di analisi, in caso di preconsumo, si dovrà procedere come di seguito descritto:

se la percentuale di preconsumo riscontrato in fase di analisi risulterà  $\leq 15\%$  il CSS potrà mettere in lavorazione l'intero carico, se pressato previo avviso a mezzo e-mail all'indirizzo [selezione@corepla.it](mailto:selezione@corepla.it);

se la percentuale di preconsumo riscontrato risulterà  $> 15\%$  il CSS dovrà accantonare il campione di preconsumo rinvenuto nell'analisi in apposito sacco per rifiuti (di capacità circa 120 l) per 6 mesi dalla data dell'analisi, apponendo sul sacco debitamente chiuso il report dell'analisi in apposita busta di plastica trasparente. In alternativa andranno accantonate le balle con evidente presenza di preconsumo.

Qualora un carico sia stato conferito contaminato da insetti o animali o carogne o materiali pericolosi o putrescenti o maleodoranti in concentrazione tale da far venir meno le condizioni igienico sanitarie minime necessarie per l'effettuazione delle analisi garantendo la salute e la sicurezza dell'operatore oppure il CSS ritenga che il codice CER riportato sul formulario o su altro documento di trasporto non corrisponda alla tipologia di rifiuto conferito, il CSS deve procedere come descritto all'Art.20 della Sezione II e al relativo allegato H. Nel caso in cui tale procedura non venga rispettata ed il CSS respinga il carico in fase di campionamento senza aver compilato l'apposito modulo, COREPLA provvederà ad applicare i maggiori costi che si troverà a sostenere per il medesimo bacino nel mese di riferimento rispetto ai costi che avrebbe sostenuto se il respingimento in fase di campionamento fosse stato effettuato come previsto.

Il Materiale in Ingresso pressato in balle dovrà pervenire al CSS debitamente etichettato in maniera certa e stabile con etichette in plastica o plastificate riportanti la tipologia di flusso e gli estremi del CC di provenienza. Il CSS provvederà a segnalare i carichi di Materiale in Ingresso

pressato in balle che pervenissero non etichettati in fase di inserimento del formulario nel sistema CEBIS.

Il CSS si impegna a stoccare separatamente le otto balle residue dalle analisi qualità del Materiale in Ingresso pressato per 24 ore dopo l'esecuzione dell'analisi in caso di fuori specifica.

## **9 ACCESSO AI SISTEMI COMUNICAZIONE DEI DATI - INVIO DEI DOCUMENTI**

COREPLA, per l'interscambio delle informazioni, mette a disposizione del CSS i seguenti sistemi informatici:

- 1) CEBIS ed eventuale interfaccia INCSS – Sistema gestionale;
- 2) Portale Selezione;
- 3) Bandi CIT.

CEBIS è il Sistema gestionale per la tracciatura di tutti i dati quali-quantitativi IN-OUT del CSS. Il sistema INCSS è la soluzione informatica tramite cui il CSS ha la facoltà di interfacciare il proprio sistema gestionale direttamente con il sistema CEBIS.

Per l'attivazione del sistema INCSS, occorre fare richiesta a [callcenter@corepla.it](mailto:callcenter@corepla.it) e seguire la procedura che verrà comunicata da COREPLA .

Per accedere a CEBIS il CSS dovrà fornire il riferimento dell'operatore:

Cognome Nome e indirizzo e-mail.

COREPLA rilascerà il relativo account VPN personale e l'account condiviso per CEBIS.

In caso di variazione del personale, il CSS è tenuto a darne tempestiva comunicazione a COREPLA Funzione Sistemi Informativi.

Il Portale Selezione è l'area di interfaccia predisposta da COREPLA e dedicata allo scambio documentale e informativo fra CSS e COREPLA, così come definito all'Articolo 3.9 del contratto di selezione.

Il CSS dovrà fornire un solo nominativo, che avrà il ruolo di Amministratore. COREPLA predisporrà il relativo profilo a sistema e fornirà le prime credenziali di accesso. L'abilitazione e la chiusura di ulteriori accessi per il CSS sarà a carico dell'Amministratore sopra indicato.

In caso di variazione dell'Amministratore il CSS è tenuto a darne tempestiva comunicazione a COREPLA, Funzione Selezione all'indirizzo [callcenter@corepla.it](mailto:callcenter@corepla.it) mettendo in copia conoscenza [selezione@corepla.it](mailto:selezione@corepla.it).

BANDI CIT: è la piattaforma informatica utilizzata per lo svolgimento delle Offerte Migliorative di cui all'Articolo 6 del Contratto.

Il CSS dovrà fornire all'indirizzo mail [bandicit@corepla.it](mailto:bandicit@corepla.it) il/i nominativo/i degli utenti che dovranno essere abilitati alla partecipazione.

COREPLA predisporrà per ciascun utente il relativo profilo a sistema e fornirà le prime credenziali di accesso. Il CSS è tenuto a comunicare tempestivamente ogni modifica riguardante gli utenti abilitati.

Il CSS è tenuto a individuare un referente per tutte le attività che fanno capo ai Sistemi Informativi di COREPLA e a comunicarne nominativo, e-mail e cellulare a [callcenter@corepla.it](mailto:callcenter@corepla.it).

Il referente è la persona di riferimento per tutti gli eventuali problemi inerenti la gestione dei sistemi informativi del CSS.

Il CSS è tenuto a fornire a COREPLA ([callcenter@corepla.it](mailto:callcenter@corepla.it)) l'elenco delle persone addette ad operare sui sistemi informativi. Per ciascun incaricato verranno indicate le attività di competenza.

Il CSS deve consentire l'accesso desktop remoto sulle postazioni utenti da parte di personale dei Sistemi Informativi COREPLA per verificare malfunzionamenti segnalati, per supporto e per il set-up in fase iniziale.

In caso di accesso desktop remoto, l'operatore o il referente per i sistemi informativi del CSS dovrà essere presente al terminale e autorizzare l'accesso al pc via software.

## **9.1 Prescrizioni generali Sistema Informativo**

### Connessione al sistema

Il CSS dovrà essere in possesso di tutte le dotazioni previste all'Allegato 12 del contratto di selezione.

Il CSS, secondo le tempistiche di seguito indicate, è tenuto a caricare in CEBIS tutti i dati relativi agli ingressi, alle produzioni e alle uscite secondo le modalità operative di seguito specificate nonché all'invio delle scansioni dei formulari.

I formulari devono essere trasmessi con cadenza settimanale all'indirizzo [faxdoc07@corepla.it](mailto:faxdoc07@corepla.it). Le scansioni devono prevedere un formulario per pagina, essere in formato TIF, bianco e nero, con risoluzione 400 dpi. E' possibile trasmettere file mono o multi pagina.

I formulari relativi al Materiale in ingresso, ai Prodotti e ai Sottoprodotti devono essere spediti a COREPLA in formato elettronico via e-mail come sopra indicato, previa apposizione di un barcode di riconoscimento e digitalizzazione (scansione) del documento. In caso di trasmissione dei formulari/documenti di trasporto in modalità differente da quanto sopra specificato o con un ritardo superiore ai 15 giorni rispetto alla data di ricezione/invio del relativo carico potrà essere applicata una penale pari a 10 euro a formulario/documento di trasporto non trasmesso o trasmesso in ritardo o trasmesso con modalità errate salvo il risarcimento del maggior danno.

I barcode sono stampati su etichette adesive e sono da apporre sul formulario cartaceo. In caso di richiesta di COREPLA i formulari di ingresso dovranno essere inviati unitamente a copia dei tagliandi di pesata.

### Collegamento pesa ponte – CEBIS

L'operatore del CSS legge con lo scanner il barcode applicato sul FIR e automaticamente il terminale stampa la prima pesata e i dati accessori compreso il barcode letto che servirà da richiamo dati. Alla lettura del barcode già presente in memoria (seconda pesata), il terminale invia tutti i dati al PC, poi stampa la seconda pesata col calcolo del netto, tutti i dati accessori compreso il barcode del peso netto. Il codice del formulario è stampato solo numericamente senza barcode. Se la trasmissione al PC non è andata a buon fine stampa sullo scontrino "dati non trasmessi" in grande ed evidenziato.

Quindi sulla stampa della seconda pesata, dove compare il peso netto, è presente un codice a barre del peso netto che può essere utilizzato dall'utente per inserire tramite scanner i dati di peso durante la compilazione del formulario a video nel software Oracle COREPLA.

## **9.2 Prescrizioni in materia di sicurezza informatica**

- a) **Formazione e Sicurezza:** Il nuovo personale del CSS addetto all'inserimento dei dati andrà formato secondo un programma fornito dalla Funzione Certificazioni e procedure Qualità di COREPLA. Tutto il personale addetto all'inserimento dei dati parteciperà annualmente ad una sessione formativa sulla sicurezza (anche attraverso la spedizione di documentazione o formazione telematica).
- b) **Security per il materiale COREPLA:** Il CSS è responsabile per furti, manomissioni e danneggiamenti di tutto il materiale di proprietà di COREPLA presente presso il CSS stesso.
- c) **Rischi e Disaster Recovery:** Il CSS dovrà predisporre un documento, che potrà essere richiesto in visione da personale della Funzione Certificazioni e procedure Qualità di COREPLA, con l'indicazione dei possibili rischi che intervengono sul processo di inserimento dei dati COREPLA, sulle contromisure prese e sul rischio residuo. Il documento dovrà inoltre definire gli scenari di disastro (relativamente ai sistemi informativi COREPLA) con le relative contromisure.

## **9.3 Materiale di consumo**

Le etichette con il barcode e i sigilli per il campionamento verranno forniti da COREPLA. Il CSS provvederà in tempo utile per il rifornimento a richiedere un nuovo stock di etichette/sigilli. Per le

analisi qualità il CSS dovrà fornire la carta necessaria all'effettuazione delle stampe e provvedere a rifornire di toner la stampante contenuta nel Qbox.

Per la stampante termica associata al terminale di pesatura, il CSS dovrà fornire rotolo di carta aventi le seguenti caratteristiche:

- Larghezza carta: 80 mm;
- Grammatatura carta: 55 g/mq;
- Spessore carta: 61 µm;
- Dimensioni rotolo: max diam. 80 mm.

#### **9.4 Beni in comodato d'uso**

COREPLA, al fine di favorire l'esecuzione delle attività oggetto del Contratto di Selezione, può fornire al CSS beni in comodato d'uso gratuito.

Tali beni, di proprietà di COREPLA, non dovranno essere utilizzati per scopi diversi da quelli previsti contrattualmente e dovranno essere custoditi con la diligenza del buon padre di famiglia al fine di evitare qualsiasi danno agli stessi. Essi dovranno essere restituiti a COREPLA in caso di richiesta o alla cessazione del rapporto contrattuale. I beni attualmente ceduti in comodato gratuito al CSS sono:

##### **9.4.1 Qbox**

Il Qbox è un mobiletto in ferro con anta di vetro frontale richiudibile a chiave, che contiene i dispositivi utili allo svolgimento dell'analisi. Fermo restando quanto previsto nell'Allegato 12 il CSS consentirà, previo appuntamento, l'ispezione dei Qbox da parte di addetti dei Sistemi Informativi di COREPLA. Il CSS fornirà il supporto a fronte di eventuali richieste tecniche (a titolo esemplificativo locazione fisica, impianto elettrico, linea internet) finalizzate al buon funzionamento del Qbox. Potrà essere richiesto di scattare delle foto con il solo scopo di documentare il lavoro svolto.

Il CSS si impegna a comunicare tempestivamente eventuali variazioni sugli apparati e metodologie di collegamento ad internet che possano avere impatto sul funzionamento del Qbox.

##### **9.4.2 Corepla Lab**

Il COREPLA Lab è un tavolo elevatore a pantografo dedicato esclusivamente alle analisi qualità effettuate per COREPLA dai soggetti da esso incaricati. Il collegamento del quadro elettrico del tavolo all'impianto elettrico del CSS secondo le norme vigenti applicabili ed i connessi costi relativi ai consumi di energia elettrica, sono in carico al CSS nelle modalità di cui all'Allegato 12. Il CSS si impegna a comunicare tempestivamente a COREPLA eventuali malfunzionamenti o rotture.

#### 9.4.3 Dispositivi per collegamento Pesa Ponte

Per il collegamento della pesa ponte del CSS al sistema informativo CEBIS, è prevista la fornitura in comodato d'uso di un "Terminale per collegamento Pesa Ponte", di uno scanner, di una stampante termica, di un router ed eventualmente di una telecamera; tali dispositivi consentono l'invio dei dati rilevati dalla Pesa Ponte al Sistema CEBIS e la stampa delle pesate. Sarà cura del CSS mettere a disposizione una multipresa ciabatta elettrica 4 posti schuko necessaria per il collegamento.

L'elenco dei beni ceduti in comodato gratuito ai CSS potrà essere variato nel corso della durata del presente Contratto e COREPLA ne darà tempestiva comunicazione ai CSS con apposita informativa.

#### **9.5 Registrazione formulari in ingresso**

Il caricamento dei formulari in ingresso e la relativa spedizione delle scansioni dovrà avvenire entro le ore 24 del giorno successivo al ricevimento con annotazione di tutte le indicazioni relative al Convenzionato per permetterne la corretta identificazione. In ogni caso, tutti i formulari in ingresso ricevuti in un mese solare dovranno essere correttamente inseriti entro il 3° giorno lavorativo del mese solare successivo; in caso di mancato e/o ritardato inserimento rispetto di tale tempistica, COREPLA provvederà ad applicare al CSS inadempiente una penale forfettaria di 1.000 € per ciascun mese solare in cui si è verificato il ritardo fatto salvo il risarcimento del maggior danno.

Nel solo caso di documenti di ingresso per i quali sia stato effettuato il relativo campionamento per analisi qualitativa, il caricamento dovrà tassativamente avvenire entro il giorno stesso del ricevimento con aggiunta dell'indicazione relativa al campionamento. Eventuali ritardi di inserimento attribuibili al CSS, relativamente ai formulari campionati da sottoporre ad analisi, daranno luogo all'addebito di una penale pari a 50 € per ogni formulario registrato in ritardo, fatto salvo il risarcimento del maggior danno.

Per caricamenti di documenti in ingresso parziali o errati relativamente ai campi "peso riscontrato", "numero di bacino" e "data ricezione" (quest'ultima se l'errore di inserimento determina l'attribuzione ad un mese diverso rispetto a quello in cui il Materiale è stato effettivamente ricevuto), COREPLA applicherà al CSS una penale di 20€ per ciascun documento fatto salvo il risarcimento del maggior danno.

COREPLA provvederà a effettuare le opportune verifiche e ad applicare le penali con frequenza quadrimestrale.

Eventuali formulari in ingresso non inseribili nel sistema CEBIS, per problemi di identificazione, per errore sul numero di bacino o per correzioni, dovranno essere trasmessi entro le ore 12.00 del giorno lavorativo successivo, con spiegazione del motivo del mancato inserimento, a COREPLA - Funzione Raccolta, tramite e-mail all'indirizzo [raccolta@corepla.it](mailto:raccolta@corepla.it) e [ritardi@corepla.it](mailto:ritardi@corepla.it) in formato PDF. COREPLA applicherà al CSS una penale di 20 € per ciascun documento non trasmesso o trasmesso in ritardo fatto salvo il risarcimento del maggior danno.

Saranno altresì esclusi dalla penale i formulari che in occasione di rettifiche inventariali su CEBIS, non potranno essere inseriti entro i termini stabiliti.

### **9.6 Registrazione formulari in uscita**

Il caricamento dei formulari di Prodotti, Sottoprodotti e dei formulari/documenti relativi a rifiuti/materiali in uscita di competenza di altre filiere, dovrà avvenire entro le 48 ore successive alla spedizione.

Eventuali ritardi di inserimento daranno luogo all'addebito di una penale pari a 50 € per ogni formulario registrato in ritardo fatto salvo il risarcimento del maggior danno.

COREPLA provvederà a effettuare le opportune verifiche e ad applicare le penali con frequenza quadrimestrale.

Per eventuali formulari non inseribili, per mancato o anomalo funzionamento del sistema CEBIS, il CSS dovrà inviare entro le 48 ore successive alla spedizione una comunicazione alla casella [selezione@corepla.it](mailto:selezione@corepla.it) specificando il motivo del mancato inserimento.

### **9.7 Inserimento delle produzioni di Prodotti, Sottoprodotti e delle produzioni delle altre filiere**

L'inserimento in CEBIS delle produzioni giornaliere dovrà avvenire entro il giorno lavorativo successivo, conformemente alle procedure di COREPLA. COREPLA provvederà a effettuare le opportune verifiche con frequenza quadrimestrale.

Qualora sussistessero anomalie di funzionamento del sistema CEBIS, il CSS è tenuto a fornire opportuna evidenza alla casella [selezione@corepla.it](mailto:selezione@corepla.it).

L'inserimento puntuale e giornaliero delle produzioni è elemento indispensabile per il controllo del rispetto delle previsioni di produzione di cui al precedente art. 2.



### **9.8 Gestione Allegato 11 - Sottoprodotti Attesi**

La quantità di Sottoprodotti Attesi è determinata mensilmente seguendo il metodo che utilizza un algoritmo integrato in CEBIS (Allegato 11) e che permette di calcolare tale quantità andando a sommare gli addendi definiti all'art. 3 del contratto di selezione. Per la determinazione della frazione estranea contenuta nel monomateriale saranno utilizzate tutte le analisi disponibili effettuate da COREPLA nelle modalità indicate in Allegato 11. La quantità corrispondente andrà fatturata al corrispettivo di cui all'art. 5.1 lett. B (i) del contratto di selezione.

I dati contenuti nell'algoritmo devono essere confermati entro il giorno 5 di ogni mese dal CSS. Eventuali contestazioni dovranno essere comunicate e motivate da COREPLA entro tre giorni lavorativi dalla prima conferma dei dati. In tal caso, COREPLA respingerà il calcolo ed il CSS dovrà ripetere la procedura di conferma entro il giorno lavorativo successivo.

Con la medesima metodologia saranno determinati i Sottoprodotti la cui gestione sarà a carico di COREPLA anche qualora il CSS riceva esclusivamente Materiale da raccolta monomateriale.

Il CSS può monitorare l'andamento dei Sottoprodotti Attesi rispetto ai Sottoprodotti Resi tramite il report "COR Multi CIT singolo avanzamento per centro" disponibile su CEBIS.

### **9.9 Prefattura**

Entro il settimo giorno lavorativo di ogni mese COREPLA invierà al CSS una prefattura indicante le competenze del CSS per le prestazioni del mese precedente sulla base dei dati inseriti nel sistema CEBIS.

Eventuali discordanze riscontrate al ricevimento della prefattura dovranno sempre essere comunicate dal CSS a [selezione@corepla.it](mailto:selezione@corepla.it).

### **9.10 Modalità di gestione a sistema CEBIS**

Tutte le procedure operative aggiornate relative alla gestione del sistema CEBIS (e le eventuali versioni precedenti) sono reperibili all'indirizzo <https://sites.google.com/a/corepla.it/manualistica-centri/>. Per ogni ulteriore informazione il CSS deve contattare il call-center COREPLA alla casella e-mail [callcenter@corepla.it](mailto:callcenter@corepla.it).

Ogni revisione sarà comunicata dalla Funzione Sistemi Informativi di COREPLA al referente individuato dal CSS.

## **10 INVENTARIO – BILANCIO DI MATERIA**

### **10.1 Inventario Fisico**

Su richiesta di COREPLA, da formularsi con 7 giorni solari di preavviso, Il CSS provvederà ad effettuare l'inventario fisico del Materiale in ingresso, dei Prodotti e dei Sottoprodotti in accordo a quanto già disciplinato al precedente art. 9, secondo la procedure in Allegato 1, alla data indicata nella richiesta.

Le operazioni di inventario dovranno essere concluse in giornata, salvo espressa diversa richiesta di COREPLA. COREPLA ha facoltà di partecipare direttamente alle operazioni di inventario e/o di farvi partecipare terzi appositamente incaricati.

Ogni trimestre (31 marzo, 30 giugno, 30 settembre e 31 dicembre) e salvo diverse disposizioni di COREPLA, il CSS dovrà comunicare anche la giacenza di multimateriale, suddividendola nelle tipologie multimateriale leggero e multimateriale pesante (tipologie riferite all'art.1, lettera "b" e successivi dell'Allegato Tecnico Imballaggi in Plastica all'Accordo Anci-CONAI).

Il CSS è tenuto a compilare e a trasmettere a COREPLA il report di inventario da redigersi sulla base dell'Allegato 1.1 e dell'Allegato 1.2.

Il CSS è altresì obbligato ad effettuare un inventario fisico, tramite la medesima procedura di cui sopra, ogni fine mese. L'esito deve essere trasmesso via e-mail alla casella [selezione@corepla.it](mailto:selezione@corepla.it).

Qualora per qualsiasi motivo una o più tipologie di materiali oggetto di rilevazione inventariale non fosse quantificabile nel rispetto della procedura di cui all'Allegato 1, il CSS dovrà comunque stimare e dichiarare, sotto la propria responsabilità, le relative quantità in giacenza. La congruenza del dato verrà valutata al primo inventario effettuabile nel rispetto della procedura di cui all'Allegato 1. Poiché gli inventari sono rilevanti per la effettuazione dei bilanci di materia anche nei confronti dei Convenzionati, tale circostanza, con particolare riferimento agli inventari trimestrali, verrà comunicata al Comitato di Verifica di cui all'Accordo Quadro Anci-Conai.

### **10.2 Bilanci di materia**

COREPLA, al fine di monitorare eventuali dispersioni e per verificare la congruità delle rilevazioni sulla composizione merceologica del Materiale in ingresso, procede ad effettuare i seguenti Bilanci di Materia fra il Materiale in Ingresso al CSS ed il Materiale in uscita, sulla base dell'Allegato 9.

10.2.1 Con frequenza annuale, COREPLA provvede ad effettuare un bilancio relativo alle quantità in ingresso di propria competenza rispetto alle quantità in uscita nel medesimo periodo, al netto delle giacenze, in conformità all'All. 9.

Per scostamenti superiori alla tolleranza limite del  $\pm 5\%$ , salvo che il CSS non dimostri che lo scostamento non è dovuto a fatti ascrivibili al CSS stesso, si procederà come segue:

1. nel caso in cui le quantità verificate in uscita siano superiori a quelle in ingresso, verranno addebitati i costi pari al deficit di catena caratteristico del CSS su tutti i quantitativi eccedenti il limite del 5%. Per deficit di catena caratteristico del CSS si intende la sommatoria del corrispettivo medio ponderato annuo di selezione e del costo medio annuo ponderato di gestione dei Sottoprodotti, sottratti i ricavi da vendita medi ponderati dei Prodotti. Tutti i valori sono riferiti al singolo CSS;
2. nel caso in cui le quantità verificate in uscita siano inferiori a quelle in ingresso, verranno addebitati i costi medi di raccolta riconosciuti ai Convenzionati per Materiale in Ingresso al CSS su tutti i quantitativi eccedenti il limite del 5%.

10.2.2 Una volta che sarà stato definito l'Allegato 2 previsto dall'Articolo 6.1.2 dell'Allegato Tecnico Imballaggi in Plastica Anci-CONAI, le Parti, anche con le modalità di cui alla lettera q) delle premesse del Contratto di selezione, si impegnano a negoziare in buona fede eventuali modifiche al presente art. 10.2 dell'Allegato tecnico al Contratto di selezione.

10.2.3 Con cadenza almeno annuale, verranno altresì effettuati:

- un bilancio di materia complessivo del materiale lordo in ingresso (monomateriale e multimateriale lordo) e in uscita dal CSS (comprensivo dei materiali di competenza delle altre filiere);
- un bilancio di materia al fine specifico di verificare la congruenza fra i CPL riscontrati nel Materiale in ingresso e quelli contenuti nei Prodotti e nei Sottoprodotti.

In caso di discordanze significative verranno effettuati gli opportuni approfondimenti.

10.2.4 E' altresì facoltà di COREPLA in occasione di ogni verifica inventariale, effettuare un bilancio complessivo di materia, al fine di monitorare e verificare le eventuali dispersioni.

## **11 FERMI E CHIUSURE IMPIANTO**

Eventuali calendari di fermo impianto programmati e qualsiasi relativa modifica dovranno essere concordati fra le parti entro il giorno 10 del mese precedente il fermo.

Il CSS è tenuto a comunicare a COREPLA via e-mail agli indirizzi [produzione@corepla.it](mailto:produzione@corepla.it) e [selezione@corepla.it](mailto:selezione@corepla.it) eventuali fermi impianto non programmati che si protraggano oltre 8 ore lavorative.

In tutti i casi di fermo impianto dovrà comunque essere garantito il ricevimento del Materiale di prossimità conferito di cui alle premesse "g" e "h" del contratto di selezione, il carico dei Prodotti e

dei Sottoprodotti. Per il Materiale pressato troverà applicazione l'art. 6 del contratto di selezione. Dovranno essere inoltre garantite in ogni caso le prestazioni relative alle verifiche qualitative ed inventariali.